



Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
Divisione XI - Sistemi informativi

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Ministeriale del 7 maggio 2009 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo economico, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2009;

VISTO il D.M. del 22 giugno 2012 di modifica del D.M. 7 maggio 2009 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico, registrato dalla Corte dei Conti il 7 agosto 2012;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE che, all'art. 11, comma 2, espressamente stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, "le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163";

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l'oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 4 luglio 2012;

VISTO il decreto del 10 gennaio 2013 con il quale il Ministro ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione, per l'anno finanziario 2013, al titolare del Centro di responsabilità Gabinetto e uffici di diretta collaborazione, ai Capi dipartimento e al titolare dell'Ufficio per gli Affari Generali e per le Risorse;

VISTO il decreto interministeriale del 19 marzo 2013 di assegnazione, in gestione unificata, all'Ufficio per gli Affari Generali e per le Risorse, delle disponibilità del bilancio di previsione 2013 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;

VISTA la nota prot. n. 16804 del 8/06/2012 con la quale il Direttore generale dell'U.A.G.R., in conformità alla necessità di ridurre la spesa per carta, stampa e spedizione, invitava le AOO all'utilizzo di tutte le funzionalità messe a disposizione dal sistema di gestione documentale MiSE che, effettuando la protocollazione diretta dei messaggi e degli allegati pervenuti alle caselle PEC degli Uffici, consente anche l'inoltro telematico;

VISTO il regolamento di riorganizzazione del Ministero del 5 dicembre 2013, in corso di perfezionamento, che all'articolo 2 definisce i 15 Uffici di livello dirigenziale coordinati da un Segretario generale ed all'art. 19, comma 3, rinvia a successivo decreto del Ministro l'individuazione degli uffici dirigenziali di secondo livello;



CONSIDERATO che il MiSE ha, al momento, attive circa 200 caselle PEC in attesa di rinnovo;

CONSIDERATO che, nonostante il metaprodotto Servizio di posta elettronica certificata (PEC) sia disponibile in Convenzione Consip, il MiSE ritiene antieconomico ricorrere alla Convenzione in quanto il cambio di fornitore comporterebbe dei costi per una serie di attività quali :

- Chiudere le attuali caselle PEC;
- Scaricare tutte le mail;
- Provvedere all'archiviazione sostitutiva delle mail
- Comprare nuove caselle riferite agli attuali Dirigenti e Uffici del MiSE;

CONSIDERATO che tali attività e costi dovranno, necessariamente, essere sostenuti nuovamente a riorganizzazione avvenuta;

CONSIDERATO che nel tempo intercorrente tra la fase di chiusura dalle attuali caselle PEC e quella di attivazione delle nuove il Ministero resterebbe privo del servizio PEC alla base di numerosi processi amministrativi;

CONSIDERATO che l'importo, inferiore ai 40.000 Euro, permette di affidare l'appalto secondo le procedure semplificate di cui all'art. 125, comma 11, del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'ordine consente il ricorso al sistema di effettuazione delle spese in economia perché rientra tra le voci di spesa individuate nel D.M. del 28 maggio 2012;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ritiene che suddividere l'appalto in lotti funzionali non sia economicamente conveniente e per di più tecnicamente impossibile, data l'unitarietà del servizio;

RAVVISATA l'opportunità di ricorrere, per l'acquisizione della fornitura in questione, al MePA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – utilizzando la procedura della Richiesta di Offerta (R.d.O);

D E T E R M I N A

di attivare apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo n. 163/2006, procedendo con una R.d.O. – Richiesta di Offerta – sul MePA, proposta alla **Società Aruba PEC S.p.A**, per la fornitura di un servizio di posta elettronica certificata. Qualora l'offerta fosse ritenuta congrua, e corrispondente alla richiesta del Ministero, si procederà con l'accettazione.

La relativa spesa graverà sui capitoli di sviluppo del C.d.R. Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione; del C.d.R. Dipartimento per l'Energia, del C.d.R. Gabinetto e UAGR.

Roma, 6 dicembre 2013

IL DIRIGENTE
(Antonio Maria Tambato)

